



*Ristampe*            1.  
                                 2.  
                                 3.

Impaginazione e copertina di Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-89392-304-0

© 2021 copyright by Morlacchi Editore, Perugia.  
Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale,  
con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.  
redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com  
Finito di stampare nel mese di settembre 2021 presso Logo srl,  
Borgoricco (PD).

Antonio Cozzolino

# Da qui a là e ritorno

*Liriche*

Morlacchi Editore



## *Nota dell'Autore*

La mia seconda raccolta di poesie nasce dalla convinzione, maturata in un lungo arco di tempo, che i ricordi sono realtà autonome; se arricchite o impoverite nel loro racconto; se volontario o spontaneo il loro richiamo, essi sono comunque sempre analogie, mai identità, rispetto agli episodi che li hanno generati.

La variante vera, per così dire, sta nella modalità del narrarli: c'è chi ne fa chiacchiere da salotto, c'è chi dà loro forma d'arte; in ogni caso il procedimento della reminiscenza è sempre lo stesso per tutti i ricordi.

Ogni evento della nostra vita, infatti, in retrospettiva ci appare come originatosi in un punto ben preciso dell'esistenza: un luogo, un tempo e mentre raccoglie frammenti di realtà, va ad inserirsi nel grande magazzino della memoria per vivere, per sempre, in perfetta simbiosi con il suo attore, sotto forma di ricordo.

La lingua latina ha una formula per esprimere l'azione di ricordare: *mibi venit in mentem*, dove per *mibi venit* si può intendere la dinamica della formazione del ricordo; *in mentem* significa il viaggio attraverso la memoria che trasforma un evento nel suo ricordo.

Anche nel caso delle più impalpabili discipline dell'intelletto, spesso ci viene in soccorso la me-

moria, come ad esempio nel concetto di Resurrezione, insito nella dottrina cristiana. Infatti, chi di noi non è mai stato tentato a pensare che la vita eterna rassomigli in tutto o in buona parte a quella terrena? E Platone affida alla reminiscenza la modalità propria della realtà umana: vi è un “da qui” (il mondo iperuraneo); vi è un “a là” (la vita terrena); vi è un necessario “ritorno”, attraverso la memoria, la reminiscenza, appunto.

Questo è l’humus della mia seconda raccolta di liriche. Salvo, infatti, pochissimi casi in cui parlo di immediate sensazioni ed emozioni, di pura derivazione sensoriale e sentimentale, come nelle poesie d’amore dedicate alla mia compagna, tutte le altre sono come attraversate da questa funzione del *Da qui a là e ritorno*.

Il titolo del volume, insomma, è il suo programma, il suo progetto, la sua sinossi.

Esso nasce cronologicamente mentre sto pubblicando *Palline di vetro*, la mia prima raccolta di liriche, spinto dalla necessità di raccontare e di sintetizzare eventi, visioni, luoghi, persone, pensieri, immaginazioni fantastiche ed oniriche, trasfigurati dal tempo, tirati fuori dal grande magazzino della memoria, come per esporli nella grande fiera campionaria del mio intelletto.